

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2023, n. 2-7671

Legge regionale 18/2008. Legge regionale 25/2009. Approvazione degli indirizzi e delle modalità di riparto dei fondi stanziati a favore degli operatori del sistema dell'informazione locale per il periodo 2023-2024. Spesa massima di Euro 1.340.000,00.



Seduta N° 405

Adunanza 13 NOVEMBRE 2023

Il giorno 13 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Andrea Tronzano con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

DGR 2-7671/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale 18/2008. Legge regionale 25/2009. Approvazione degli indirizzi e delle modalità di riparto dei fondi stanziati a favore degli operatori del sistema dell'informazione locale per il periodo 2023-2024. Spesa massima di Euro 1.340.000,00.

A relazione di: (Cirio), Tronzano

Premesso che:

la Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia, e in conformità dell'articolo 12 dello Statuto, riconosce l'informazione sui programmi, le decisioni e gli atti di rilevanza regionale e garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale; promuove a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei;

la legge regionale 25 giugno 2008 n. 18 (Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale) prevede interventi regionali a favore della stampa di informazione periodica locale, e alle testate giornalistiche on line, finalizzati a promuovere e valorizzare lo sviluppo sul territorio della piccola imprenditoria editoriale dell'informazione locale;

la legge regionale 26 ottobre 2009 n. 25 (Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica) stabilisce che la Regione promuova l'informazione sugli atti e sulle attività della Giunta e del Consiglio regionale, perseguendo le proprie finalità con interventi diretti a favorire la formazione di un sistema integrato delle comunicazioni (es. editoria fruibile attraverso internet, radio e televisione; cinema; iniziative di comunicazione di prodotti e servizi), e lo sviluppo equilibrato del mercato della comunicazione con strumenti flessibili di intervento e con provvedimenti di sostegno alle imprese editoriali aventi sede legale o comunque operanti in Piemonte.

Ritenuto che risulta fondamentale, in coerenza con il dettato legislativo, il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- tutelare il prezioso sistema informativo piemontese nella sua globalità, dalle emittenti televisive e

radiofoniche, alle testate giornalistiche cartacee e on line che realizzano e divulgano informazioni con contenuti a valenza regionale;

- sostenere la filiera dell'informazione locale;
- sostenere la qualità dell'informazione;
- favorire le condizioni per garantire un'informazione libera e plurale;
- favorire la divulgazione di informazioni e iniziative di comunicazione sulle tematiche di competenza regionale, sui provvedimenti di importanza strategica, di carattere regionale, nazionale, e internazionale, e sulle iniziative promosse o partecipate dalla Regione.

Richiamata la legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni) che istituisce, presso il Consiglio regionale, il Comitato regionale per le Comunicazioni di seguito denominato CO.RE.COM., a cui spetta, tra l'altro, la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione (ROC), al fine di assicurare a livello territoriale regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni,

Dato atto che sulla base delle valutazioni tecnico-programmatiche operate dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e sport, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, URP, tenuto conto degli operatori del sistema dell'informazione locale indicati nell'elenco regionale annuale predisposto dal CO.RE.COM., sono stati definiti i criteri per il riparto dei fondi a favore degli operatori economici del sistema dell'informazione locale, per il periodo 2023-2024, stimando un importo nella misura massima di € 1.340.000,00.

Dato atto che alle suddette spese si farà fronte con le disponibilità finanziarie previste sui seguenti capitoli:

- capp. 113168 e 127560 – annualità 2023 e 2024 (fondi regionali comunicazione/informazione) - Missione 01 - Programma 0101;
- cap. 124727/2024 - Missione 09 - Programma 0905, relativo alle azioni di comunicazione PSR Biomasse;
- cap. 108088/2024 – Missione 14 - Programma 1404, relativo al Piano regionale di comunicazione sulle reti di facilitazione digitale (P.N.R.R.);
- cap.141027/2024 (PSR) - Missione 16 - Programma 1603, relativo alle azioni per il Piano di comunicazione PSR 2014-2022;
- capp. 128284, 128286 e 128288 – Annualità 2024 - Missione 01 - Programma 0112, relativo alle azioni di comunicazione del FESR 2021-2027,

di cui al Bilancio finanziario di previsione 2023-2025, nel limite dell'importo complessivo della dotazione finanziaria stimata in Euro 1.340.000,00;

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi delle leggi regionali 18/2008 e 25/2009, gli indirizzi e le modalità di riparto dei fondi stanziati a favore degli operatori economici del sistema dell'informazione locale, per il periodo 2023-2024, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinando un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.340.000,00.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti:

- la legge n. 150/2000 “Disciplina delle attività d'informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;
- la l.r. n. 18/08 “Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale”;
- la l.r. n. 25/09 “Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica”;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche Amministrazioni”;

- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

- la DGR n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017”;

- la DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023”;

- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;

- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 “Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

- la legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

- la D.G.R. n. 17-7391 del 03/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2017, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi delle leggi regionali 18/2008 e 25/2009, gli indirizzi e le modalità di riparto dei fondi stanziati a favore degli operatori economici del sistema dell'informazione locale, per il periodo 2023-2024, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinando un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.340.000,00;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che alle suddette spese si fa fronte con le disponibilità finanziarie previste sui seguenti capitoli:

- capp.113168 e 127560 – annualità 2023 e 2024 (fondi regionali comunicazione/informazione) - Missione 01 - Programma 0101;

- cap. 124727/2024 - Missione 09 - Programma 0905, relativo alle azioni di comunicazione PSR Biomasse;

- cap. 108088/2024 – Missione 14 - Programma 1404, relativo al piano regionale di comunicazione sulle reti di facilitazione digitale (P.N.R.R.);

- cap. 141027/2024 (PSR) - Missione 16 - Programma 1603, relativo alle azioni per il Piano di comunicazione PSR 2014-2022;

- capp. 128284, 128286 e 128288 – Annualità 2024 - Missione 01 - Programma 0112, relativo alle azioni di comunicazione del FESR 2021-2027,

di cui al Bilancio finanziario di previsione 2023 - 2025, nel limite dell'importo complessivo della dotazione finanziaria stimata in Euro 1.340.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-7671-2023-All_1-Allegato_1.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Legge regionale 18/2008. Legge regionale 25/2009. Indirizzi e modalità di riparto dei fondi stanziati a favore degli operatori del sistema dell'informazione locale per il periodo 2023-2024.

PREMESSA

Il presente documento contiene gli indirizzi, per il periodo 2023-2024, per il riparto dei fondi stanziati a favore degli operatori del sistema dell'informazione locale, ai sensi della legge regionale 18/2008 e legge regionale 25/2009.

CONTESTO NORMATIVO

L'articolo 12 dello Statuto sancisce che la Regione Piemonte riconosce l'informazione sui programmi, le decisioni e gli atti di rilevanza regionale e garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale; promuove a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei.

La legge regionale 25 giugno 2008 n. 18 (Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale), prevede interventi regionali a favore della stampa di informazione periodica locale, e alle testate giornalistiche on line, finalizzati a promuovere e valorizzare lo sviluppo sul territorio della piccola imprenditoria editoriale dell'informazione locale.

La legge regionale 26 ottobre 2009 n. 25 (Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica), stabilisce che la Regione promuova l'informazione sugli atti e sulle attività della Giunta e del Consiglio regionale, perseguendo le proprie finalità con interventi diretti a favorire la formazione di un sistema integrato delle comunicazioni (es. editoria fruibile attraverso internet, radio e televisione; cinema; iniziative di comunicazione di prodotti e servizi), e lo sviluppo equilibrato del mercato della comunicazione con strumenti flessibili di intervento e con provvedimenti di sostegno alle imprese editoriali aventi sede legale o comunque operanti in Piemonte.

Tra i principi generali previsti dall'articolo 4 della suddetta legge regionale 25/2009 sono stabiliti i seguenti:

- favorire le forme di aggregazione editoriale attraverso accordi, consorzi e altre forme associative e di impresa;
- promuovere i prodotti editoriali di qualità sui periodici locali di informazione, sulle emittenti radio-televisive piemontesi e sulle testate on line;
- promuovere la progettazione e realizzazione di nuovi formati di notiziario o programmi di comunicazione di interesse regionale, favorendone la fruizione in modalità multicanale;
- favorire la produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale;

tra gli strumenti di intervento previsti dall'articolo 6 della medesima legge regionale rientrano, tra gli altri:

- Convenzioni e contratti con le Società di telecomunicazione e con la Società concessionaria del servizio pubblico generale di radiodiffusione (lettera a);
- offerte di servizio (lettera b).

OBIETTIVI

- tutelare il prezioso sistema informativo piemontese nella sua globalità, dalle emittenti televisive e radiofoniche, alle testate giornalistiche cartacee e on line che realizzano e divulgano informazioni con contenuti a valenza

BENEFICIARI E PROCEDIMENTO

1) Sistema delle testate periodiche locali cartacee piemontesi

Si prevede di consolidare, nel periodo 2023-2024, attraverso apposita Convenzione, la collaborazione con le testate periodiche locali piemontesi aderenti alle principali associazioni rappresentanti il sistema dell'editoria locale: F.I.P.E.G.–FISC–FILE- LEGACOOPIEMONTE

Al sistema sono destinate risorse stimate nella misura massima di Euro 680.000 per una previsione complessiva di circa 14 uscite di pagine di informazione istituzionale, nel periodo 2023-2024.

2) Sistema delle emittenti televisive locali piemontesi

Si prevede di consolidare, nel periodo 2023-2024, attraverso apposita Convenzione, la collaborazione con le emittenti televisive locali piemontesi, anche tramite il Consorzio TV s.c.r.l., per le seguenti attività di diffusione di iniziative di comunicazione istituzionale (attraverso video, spot, produzione e veicolazione di format specifici), su tematiche di interesse regionale per i cittadini e le imprese piemontesi e in riferimento alle molteplici attività della Giunta regionale.

La fornitura dei prodotti informativi, da veicolare sulle emittenti televisive locali, dovrà essere priva di identificazione grafica (ovvero senza watermark esposti e senza microfoni personalizzati).

3) Sistema radiofonico locale

Al sistema sono destinate risorse stimate nella misura massima di Euro 135.000,00.

Sarà attivato apposito avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento di servizi per la programmazione e diffusione di spot radiofonici sulle emittenti radiofoniche aventi sede legale ed operanti in Piemonte per il periodo considerato. Oggetto del servizio è l'acquisizione di spazi per la diffusione di spot radiofonici fino ad un massimo di 30 secondi ognuno, aventi ad oggetto iniziative su tematiche di competenza della Regione Piemonte, campagne di comunicazione, iniziative promosse o partecipate dalla Regione;

Tale Avviso sarà rivolto a Società radiofoniche locali che hanno sede legale e operano in Piemonte (si considera operante in Piemonte l'emittente la cui sede legale e sede operativa principale di messa in onda del segnale radiofonico è ubicata nel territorio regionale e il cui segnale è diffuso sul territorio di almeno due province, ai sensi dell'art. 5 c. 2 della l.r. n. 25/2009).

Sono escluse le imprese editoriali quotate in Borsa, le società editrici, le società radio-televisive, le cooperative e le associazioni editoriali di organi di informazione dei partiti, dei movimenti politici e sindacali, nonché le pubblicazioni specialistiche.

Possono partecipare alla manifestazione di interesse:

- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici così come individuati dall'art. 65 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ivi compresi i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice civile, ovvero i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile;
- i raggruppamenti anche se non ancora costituiti.

È fatto divieto di presentare manifestazione d'interesse in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero partecipare a più di un raggruppamento a pena di esclusione dalla procedura dell'impresa e del raggruppamento al quale l'impresa partecipa;

In coerenza con l'articolo 5 della l.r. n. 25/2009, le emittenti radiofoniche locali, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, devono possedere i seguenti requisiti specifici:

- essere iscritte da almeno due anni presso il Tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) tenuto presso il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.);
- aver aderito ai codici di autoregolamentazione previsti dalla normativa vigente;
- non superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiofonica;
- aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale (per il Piemonte);
- applicare ai propri dipendenti uno dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il settore delle imprese radiotelevisive private;
- avere un organico redazionale che comprenda almeno un pubblicitista o un professionista, anche con contratto a tempo parziale, purché indeterminato.

Ai fini della determinazione del corrispettivo per l'acquisizione del servizio, le emittenti radiofoniche in possesso dei requisiti sopra indicati, verranno suddivise sulla base della copertura provinciale (dichiarata dalle stesse e verificata sulla base dei dati in possesso dell'Ispettorato territoriale di Piemonte e Valle d'Aosta del Ministero dello Sviluppo Economico e del Corecom – Comitato Regionale per le Comunicazioni del Piemonte), rispetto al primo quadrimestre del 2023, e del costo dello spot da 30 secondi praticato dalle singole emittenti, sulla base dei prezzi medi di mercato e di precedenti analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte, secondo le seguenti fasce:

Fascia A: copertura da 7 a 8 province, importo fino ad un massimo di euro 15,00 + Iva 22%

Fascia B: copertura da 5 a 6 province, importo fino ad un massimo di euro 13,00 + Iva 22%

Fascia C: copertura da 3 a 4 province, importo fino ad un massimo di euro 9,00 + Iva 22%

Fascia D: copertura di 2 province, importo fino ad un massimo di euro 7,00 + Iva 22%

Si procederà all'acquisizione degli spazi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs 36/2023, in favore degli operatori economici che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, entro i limiti delle risorse disponibili.

4) Sistema delle testate giornalistiche on line locali

Sarà attivato apposito avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento di servizi per l'acquisto di spazi di informazione e comunicazione istituzionale sulla attività della Regione Piemonte da veicolare sulle testate giornalistiche on line locali.

Al sistema sono destinate risorse stimate nella misura massima di Euro 120.000,00.

Sono destinatari del presente Avviso le Società editrici, Cooperative e associazioni editoriali, con sede legale ed attività produttiva in Piemonte che editano testate giornalistiche online.

Sono escluse: le imprese editoriali quotate in Borsa, le società editrici, le cooperative e le associazioni editoriali di organi di informazione dei partiti, dei movimenti politici e sindacali, nonché le pubblicazioni specialistiche.

Possono partecipare alla Manifestazione di interesse gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 e. s.m.i.;

- è consentita la partecipazione da parte di operatori economici così come individuati dall'art. 65 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ivi compresi i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice civile, ovvero i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile;

- è consentita la partecipazione di raggruppamenti anche se non ancora costituiti;
- è fatto divieto di presentare Manifestazione d'interesse in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero partecipare a più di un raggruppamento a pena di esclusione dalla procedura dell'impresa e del raggruppamento al quale l'impresa partecipa;
- in caso di raggruppamenti costituiti la manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti;
- in caso di raggruppamenti non costituiti la manifestazione d'interesse deve essere compilata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, con l'indicazione della impresa mandataria e della impresa/e mandante/i.

Oggetto del servizio è l'acquisizione di uno spazio permanente di informazione e comunicazione istituzionale sulla home page della testata giornalistica online (banner statico dedicato), preferibilmente di dimensione 300 x 110 pixel, per la durata di 12 mesi, avente ad oggetto iniziative su tematiche di competenza della Regione Piemonte, campagne di comunicazione, iniziative promosse o partecipate dalla Regione; il banner dovrà essere posizionato entro il 33% della videata (nel primo terzo della pagina), e dovrà essere aggiornato almeno una volta al mese per dodici mesi.

Il servizio prevede altresì la pubblicazione sulla home page e sulle pagine social della testata, di almeno 24 articoli publi-redazionali di cui 12 comprensivi di video, per la durata di dodici mesi.

Ai fini della determinazione del corrispettivo per l'acquisizione del servizio, le testate in possesso dei requisiti sopra indicati, saranno suddivise sulla base del numero di "utenti unici" certificati, rispetto al primo semestre 2023, secondo le seguenti fasce:

fascia A: fino a 1.000.000 di "utenti unici", fino ad un massimo di euro 2.000,00 + Iva 22%;

fascia B: da 1.000.001 a 3.000.000 di "utente unico", fino ad un massimo di euro 3000,00 + Iva 22%;

fascia C: da 3.000.001 a 5.000.000 di "utenti unici" , fino ad un massimo di euro 4.500,00 + Iva 22%;

fascia D: da 5.000.001 a 10.000.000 di "utenti unici", fino ad un massimo di euro 6.500,00 + Iva 22%;

fascia E: oltre 10.000.000 di "utenti unici" fino ad un massimo di euro 8.500,00 + Iva 22%.

Si procederà all'acquisizione dei servizi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs 36/2023, in favore degli operatori economici che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, entro i limiti delle risorse disponibili.